

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

Relazione illustrativa al contratto integrativo anno 2016

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

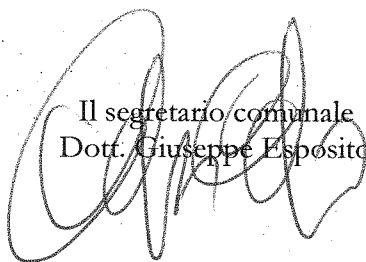
Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		23/12/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) Dott. Giuseppe Esposito – Presidente – segretario comunale Rag. Maria Rosa Casella – componente – responsabile servizio finanziario Ing. Daniele Sclavi – componente – responsabile servizio territorio. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP – FP CGIL -UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2016..
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 21/12/2016
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). SONO STATI ADOTTATI OBIETTIVI DI PERFORMANCE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA.

	divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).
Eventuali osservazioni		

Canneto Pavese, 23/12/2016

Il segretario comunale
Dott. Giuseppe Esposito



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione illustrativa**

Premessa

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 21 dicembre 2015, n. 27, si è recepito il trasferimento di tutti i servizi, tutte le competenze e l'intera dotazione organica, per gestire tutte le attività e tutte le funzioni correlate, all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina da parte dei Comuni di Canneto Pavese (PV), Castana (PV) e Montescano (PV).

Il responsabile del servizio finanziario con propria determina n. 15/2016 ha determinato il fondo dell'unione richiamando in primis i provvedimenti adottati da ciascun Comune, relativi alla determinazione dei fondi per le risorse decentrate per la performance legate al riconoscimento del salario accessorio dei dipendenti trasferiti.

L'art. 13 del CCNL 22.1.2004 per la costituzione dei fondi per le Unioni dei comuni considera le diverse fattispecie relative al personale proprio e al personale messo a disposizione dai comuni o da essi trasferito. La necessità di costituire il fondo per il salario accessorio consegue per il trasferimento definitivo del personale dai comuni all'unione.

La costituzione del fondo proprio dell'Unione è stata individuata, pertanto, nei valori consolidati nei rispettivi enti per il personale trasferito come determinati analiticamente dagli stessi e trasferiti all'Unione e conseguenziale riduzione dei fondi nei comuni di provenienza.

Appare utile mettere in evidenza che la legislazione, il nuovo art 32 del Tuel, e la giurisprudenza siano ormai unanimi nello stabilire il principio generale del contenimento della spesa di personale e che in caso di servizi associati essa non possa superare quella consolidata tra unione e comuni aderenti (deliberazione n.287/2012 sezione corte dei conti Piemonte – n.513/2012 Lombardia). Inoltre anche il criterio interpretativo secondo cui la spesa dell'Unione debba essere “ribaltata” su quella del comune può ormai dirsi consolidato dalla giurisprudenza contabile. L'elemento normativo utile al riguardo è quello dell'art.1 comma 557 bis della legge 296/2006 e la deliberazione della sezione autonomie n.8/AUT/2001 ha definitivamente, forse, marcato questo sistema. Dalla lettura si evince che “.... *Il contenimento della spesa di personale dei comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'unione dei comuni* ... “. E' delineato un meccanismo di *vasi comunicanti* in cui la spesa di personale dell'Unione non può e non deve rimanere ferma sui valori storici ma può aumentare con il conferimento di nuovi servizi e sempre a fronte di corrispondenti trasferimenti e/o diminuzioni da parte dei comuni.

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato il campo di applicazione ovvero che il contratto collettivo integrativo(CCDI) si applica al personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'Unione di comuni lombarda prima Collina.

Articolo 2 Viene stabilita la validità e durata dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016.

Articolo 3 Sono stabiliti i criteri generali di ripartizione e utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Articolo 4 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 15 del 15.11.2016 del Responsabile del Servizio Finanziario in € 21.526,02 e della definizione del fondo - parte variabile - in conformità agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 12.12.2016.

Schematicamente le parti hanno preso atto che la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2016, tenuto conto anche della decurtazione derivante dalla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 è la seguente:

RISORSE DECENTRATE DI NATURA STABILE	21.526,02
RISORSE DECENTRATE DI NATURA VARIABILE	1.131,81
TOTALE FONDO 2016	22.657,83

Articolo 5 Vengono specificate le modalità di utilizzo del fondo. Schematicamente:

UTILIZZO DI PARTE STABILE	€
Progressioni orizzontali	15.143,96
Indennità di comparto	5.690,40
Totale	20.834,36

UTILIZZO DI PARTE VARIABILE	€
Produttività – performance collettiva	1.823,47
Totale	22.657,83

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai dipendenti interessati a conclusione del processo valutativo, in base a quanto stabilito nel sistema di valutazione approvato con deliberazione di Giunta n. 35/2016.

Articolo 6 Le parti prendono atto che il fondo per il compenso per lavoro straordinario ammonta per l'anno 2016 ad € 3.518,05.

Articolo 7 Si concorda che le ore di straordinario possono dar luogo a riposo compensativo, quantitativamente equivalente alla durata della prestazione resa, in luogo del relativo compenso economico (art. 38 comma 7 del CCNL 14.9.2000). Si specificano taluni aspetti di dettaglio.

Articolo 8 Le parti concordano la procedura da adottare qualora insorgano controversie sull'interpretazione delle norme contrattuali.

Articolo 9 Le disposizioni finali prevedono il rinvio alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti ed altri aspetti di dettaglio.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 1.823,47
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 15.143,96
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 5.690,40
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 22.657,83

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema per la valutazione del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 12.12.2016).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016.

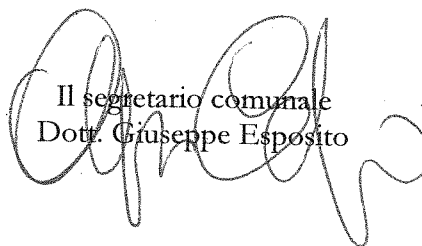
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si aspetta il miglioramento degli standard del personale in relazione all'approvazione del sistema di valutazione del personale stesso.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

nessuna.

Canneto Pavese, 19/12/2016


Il segretario comunale
Dott. Giuseppe Esposito